

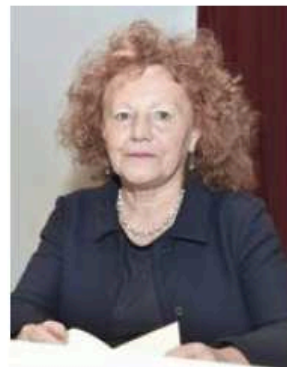
I Premi “Barbarossa” assegnati oggi a Cremascoli, Franco Forte e Arensi

Saranno premiate tre personalità spiccate della cultura lodigiana che hanno dato lustro all'intero territorio

■ Saranno consegnati questa mattina 12 settembre, alle ore 11, negli spazi Bipielle Arte, in via Pogliani Lombardo a Lodi, gli annuali premi “Barbarossa”. I premiati di quest'anno sono Giuseppe Cremascoli, Franco Forte, Marina Arensi. Le prime tre edizioni furono consegnate alla presenza dello stesso De Carli, a cui si deve l'individuazione degli insigniti. Alla morte di De Carli l'iniziativa fu proseguita da Laura De Mattè (Associazione “Poesia, la vita”), da Duccio Castellotti (Fondazione della Banca Popolare di Lodi) e da Ferruccio Pallavera (Il Cittadino). Di seguito, un breve profilo dei tre premiati.

GIUSEPPE CREMASCOLI

Laureato in Lettere alla Cattolica di Milano e in Teologia alla Pontificia Università Lateranense, Giuseppe Cremascoli è professore ordinario emerito presso l'università statale di Bologna, dal 18 luglio 2011. Autore - tra volumi, saggi e recensioni - di circa seicento pubblicazioni di taglio accademico, ha svolto anche un'intensa attività giornalistica. Ha tenuto relazioni a convegni di studio organizzati in Italia e all'estero su temi dei suoi consueti ambiti di ri-



I TRE PREMIATI Da sinistra Cremascoli di Lodi, Franco Forte di Casaleto, Marina Arensi originaria di San Colombano

cerca, cioè la storia della spiritualità e della cultura per l'età antica, medievale e umanistica. È tra i soci fondatori della “Società internazionale per lo studio del medioevo latino”. Fra le accademie e gli istituti di cultura di cui fa parte con compiti direttivi, si ricordano il «Centro italiano di studi sull'alto medioevo» e la «Società storica lodigiana».

FRANCO FORTE

Franco Forte è giornalista professionista, scrittore, sceneggiatore e consulente editoriale. Direttore delle collane da Edicola Mondadori (I Gialli Mondadori, Segretissimo, Urania), ha pubblicato sedici romanzi tradotti in diversi Paesi nel mondo, tra cui Caligola - Impero e

Follia, Ira Domini, Il segno dell'untore, Roma infiamme, Carthago, Gengis Khan - Il figlio del cielo, tutti editi da Mondadori, oltre a diversi saggi e un manuale di scrittura per gli autori esordienti. È stato fra gli autori di alcune importanti serie televisive, come Distretto di Polizia, Ris: Delitti imperfetti e Intelligence e ha scritto la sceneggiatura del film TV Giulio Cesare, trasmesso da Canale 5, e dello sceneggiato su Gengis Khan, andato in onda su Rete 4 e su Discovery Channel. È direttore responsabile della rivista Writers Magazine Italia edel Delos Network. Ha svolto anche una intensa attività come traduttore, occupandosi di importanti autori come Donald Westlake, Walter Jon Williams, Frede-

rick Pohl, Harry Harrison e altri.

MARINA ARENSI

Marina Arensi è nata a San Colombano al Lambro il 22 novembre 1952, vive a Lodi dal 1967. Insegnante e giornalista pubblicista, è autrice di testi per cataloghi di mostre d'arte, ha curato varie rassegne per il Comune di San Colombano al Lambro e per il Comune di Lodi. È autrice di numerose pubblicazioni di argomento storico e artistico (l'ultima è “Lodi 1900-2000. Un secolo di mostre d'arte”, Bergamo, 2015), è la curatrice della mostra «Cinquant'anni d'arte in mostra. Lodi 1900-1950» che avrà luogo allo Spazio Bipielle Arte dal novembre 2015.